



Il Sistema di Gestione della Sicurezza Certificato è sinonimo di modello organizzativo previsto dall'art. 30 del DLgs 81/08?

Prima di affrontare l'argomento è opportuno concordare su un concetto di partenza relativo all'eventuale differenza tra il concetto di "modello organizzativo" e quello di "sistema di gestione della sicurezza (SGS)".

Se per sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro si intende " il sistema organizzativo aziendale finalizzato a garantire il raggiungimento degli obiettivi di salute e sicurezza cercando, attraverso la strutturazione e la gestione, di massimizzare i benefici minimizzando al contempo i costi", mentre per modello organizzativo si fa riferimento al "modello di organizzazione e di gestione idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" probabilmente nella sostanza i due concetti si possono considerare gli stessi. In altre parole parlare di SGS o parlare genericamente di modello organizzativo per la sicurezza è indifferente. Più avanti distingueremo con riferimenti al tipo di modello conforme a quanto previsto dall'art. 30 del d.lgs 81/08.

Fatta questa premessa è necessario ancora considerare cosa si intende per SGS certificato: non si fa qui riferimento all'attività di "asseverazione della adozione e della efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza", prevista dall'art. 51 del d.lgs 81/08 da parte degli organismi paritetici, ma alla certificazione volontaria di conformità dei sistemi di gestione aziendale alla norma BS OHSAS 18001 rilasciata dagli enti di certificazione soggetti o meno ad accreditamento da parte di Accredia (ex Sincert). Parliamo quindi di SGS certificati in conformità alla norma internazionale da parte di enti privati.

Fatte le due premesse ritorniamo sulla domanda di riferimento: "un sistema di gestione della sicurezza certificato in conformità alla norma BS OHSAS 18001 è automaticamente soddisfacente i requisiti previsti dall'art. 30 del d.lgs 81/08 per i modelli organizzativi?"

Il comma 5 dell'art 30 attesta che "In sede di prima applicazione, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente [...] al British Standard OHSAS 18001:2007 si presumono conformi ai requisiti di cui al presente articolo per le parti corrispondenti."

Se il legislatore avesse inteso esprimere la coincidenza dei due modelli avrebbe semplicemente detto "i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente [...] al British Standard OHSAS 18001:2007 si presumono conformi ai requisiti di cui al presente articolo", ma di fatto ha inteso sottolineare due concetti:

- "in sede di prima applicazione"
- "per le parti corrispondenti"

Cosa significa "in sede di prima applicazione"? La prima volta che ogni azienda si trova ad applicare il modello o nella fase transitoria di entrata in vigore della legge? Non abbiamo la risposta e le interpretazioni sono tutte ugualmente valide.

Ancora, cosa significa "per le parti corrispondenti"? Per tutto quello che un SGS può offrire di funzionale alla costruzione di un modello organizzativo secondo l'art. 30? Il legislatore non è stato sufficientemente chiaro per poter avere certezze.

Una conclusione che però possiamo trarre da quanto sopra è che il legislatore ha in qualche modo inteso esprimere il concetto che SGS e modello organizzativo secondo il d.lgs 81/08 non sono esattamente coincidenti.

Possiamo trovare conferma in questa affermazione nel fatto che ad un SGS tradizionale mancano due parti fondamentali invece presenti nei modelli organizzativi ex. Art. 30:

- l'organismo di vigilanza
- il sistema sanzionatorio

POLISTUDIO S.p.A.
SOCIETA' DI INGEGNERIA

via Cimarosa n° 1540
45010 **CEREGNANO (RO)**
Tel. +39 0425 478000 r.a. Fax +39 0425-476874

Cap. Soc. € 120.000 int. vers.
Iscrizione Registro Imprese di Rovigo C.F. e P.IVA 01049520297

www.polistudio.it

info@polistudio.it





POLISTUDIO
LIFE FIRST

Esistono infatti e sono efficacemente attuati sistemi aziendali di gestione della salute e sicurezza sul lavoro sprovvisti di OdV e meccanismi sanzionatori, mentre qualsiasi modello organizzativo senza queste due componenti fondamentali è sicuramente non idoneo.

Siamo quindi arrivati alla risposta alla domanda di partenza: un sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro, certificato conforme alla norma BS OHSAS 18001 non è di per se conforme a quanto previsto dall'art. 30 del d.lgs 81/08 per i modelli organizzativi aventi efficacia esimente se non è integrato dalla presenza di

- organismo di vigilanza
- Sistema sanzionatorio

Qualcuno potrebbe obiettare che al posto dell'organismo di vigilanza vi è l'ente di certificazione, ma è necessario evidenziare che questi non ha contrattualmente il compito di richiedere al Consiglio di amministrazione che lo ha nominato di irrogare delle sanzioni ai soggetti inadempienti.

Anche il considerare il sistema sanzionatorio simile alla gestione delle non conformità è parimenti troppo approssimativo: una non conformità non implica necessariamente sanzioni secondo quanto previsto dal contratto di lavoro.

Qualche datore di lavoro si pone il problema dell'idoneità di un sistema di gestione-modello organizzativo non certificato: in altre parole si domanda come si possa presumere che il modello realizzato sia idoneo se non vi è una certificazione da parte di un soggetto terzo. La risposta sta nell'organismo di vigilanza: è questo il soggetto che con competenza deve valutare il modello per esprimere un giudizio di idoneità e di efficace attuazione.

La conclusione quindi potrebbe essere che un SGS certificato integrato con gli elementi mancanti può essere considerato un modello organizzativo più che completo

Davide Biasco

Ceregno 02/08/2010

POLISTUDIO S.p.A.
SOCIETA' DI INGEGNERIA

via Cimarosa n° 1540
45010 **CEREGNO (RO)**
Tel. +39 0425 478000 r.a. Fax +39 0425-476874

Cap. Soc. € 120.000 int. vers.
Iscrizione Registro Imprese di Rovigo C.F. e P.IVA 01049520297

www.polistudio.it

info@polistudio.it

